

**Controdeduzioni alle osservazioni pervenute nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante il Rapporto Ambientale relativo alla proposta di variante urbanistica dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo Esterno della Fiera nella localizzazione di Pero – Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano" al fine di coordinare le previsioni con l'Accordo di Programma "per consentire la realizzazione dell'Expo 2015 e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento" (promosso con DGR n. IX/1468 del 30 marzo 2011).**

N.	Soggetto	N. Protocollo Data	Sintesi osservazione / parere	Controdeduzione all'osservazione
1	ASL Milano 1 Dipartimento Prevenzione Medica	A1 2015/0016382 20/02/2015	In merito agli aspetti di sanità pubblica non si formulano osservazioni. Con riferimento al secondo lotto del parcheggio di interscambio (area produttiva di via Grandi), si richiama la necessità della preliminare verifica di qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee, al fine di escludere la presenza di contaminazione pregressa (D.Lgs 152/06 e smi). Si richiama inoltre la necessità di tener presente nella definizione delle strategie del Masterplan (post-Expo): - della qualità dei terreni e delle acque sotterranee in relazione alle eventuali situazioni di inquinamento pregresso ed alle conseguenti destinazioni d'uso compatibili; - delle aree comunali eventualmente interessate dai rischi in caso di incidente di aziende RIR, anche ubicate in Comuni contermini.	In merito all'area di via Grandi, si segnala che la porzione di area, riguardante l'insediamento produttivo dismesso, è stata oggetto di procedimento di bonifica ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la matrice suolo, procedimento in parte già concluso con certificazione provinciale R.G. n. 11031 del 18.12.2012 ed in parte ancora in corso per il mappale 675 Foglio 36, con un'estensione della potenziale contaminazione nell'area confinante, interessata da un'attività produttiva tuttora in essere. Tale porzione di area sarà sottoposta alle necessarie indagini ambientali per la verifica dello stato di contaminazione delle matrici ambientali in seguito alla dismissione dell'attività. Per il suddetto mappale 675 Foglio 36 gli Enti hanno chiesto la presentazione di un progetto operativo di bonifica o di un'Analisi di Rischio sito-specifica così come indicato dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Le acque sotterranee sono state indagate, ma non risultano contaminate. Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.
2	ATO - Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano	U1 2015/0002441 16/03/2015	In relazione alla variante interessante i parcheggi di interscambio (ambito 1 e ambito 2) in Comune di Rho, si segnala, relativamente al recapito delle acque di dilavamento, che non è consentito lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani (a meno di quelle disciplinate dal Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2006).	L'osservazione attiene ad aspetti legati alla successiva fase progettuale ed esecutiva. Circa l'ambito di variante 1 (interessante l'esistente parcheggio di interscambio), lo stesso, proprio in quanto parcheggio, è già dotato di rete di raccolta acque meteoriche in quanto le acque di prima pioggia vengono raccolte mediante appositi pozzetti e quindi collettate in rete fognaria, mentre le acque di seconda pioggia sono recapitate nella sottostante vasca L3 del Cagnola (che tratta acque del reticolo idrico superficiale). Circa l'ambito di variante 2 (interessante aree produttive, di cui una dismessa), lo stesso è attualmente già dotato di proprie reti di raccolta e recapito acque reflue. In fase di progettazione dei parcheggi di interscambio, si procederà alla riprogettazione delle reti di raccolta, conferendo le acque di prima pioggia in rete fognaria, mentre le acque di seconda pioggia verranno convogliate in pozzi perdenti o nella vasca di laminazione L3 del Cagnola; per la scelta del recapito finale occorrerà attendere in ogni caso la fase di progettazione definitiva. Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.

N.	Soggetto	N. Protocollo Data	Sintesi osservazione / parere	Controdeduzione all'osservazione
3	CAP Holding spa	A1 2015/25973 23/03/2015	Con riferimento ai parcheggi a raso sul sedime sovrastante la cd vasca volano situata in via Risorgimento, si segnala, nel caso fosse modificata l'attuale disposizione dei parcheggi a raso, la necessità di salvaguardare l'agibilità dei percorsi e gli spazi per raggiungere gli accessi alla vasca volano ed ai collettori di alimentazione e scarico acque per l'esecuzione delle necessarie operazioni di manutenzione.	Il progetto di sistemazione dell'esistente parcheggio sovrastante la vasca L3 del Cagnola contempla il mantenimento e la salvaguardia dei percorsi e gli spazi per raggiungere gli accessi alla vasca ed ai collettori di alimentazione e scarico acque, sia in fase temporanea (fase evento Expo), sia in fase definitiva (successivamente allo svolgimento dell'evento espositivo). Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.
4	Studio Legale Liva e Cislighi per conto della Nordica Immobiliare e della Nastritalia	Z1 2015/2941 23/03/2015  T1 2015/15214 24/03/2015	Relativamente ai parcheggi di interscambio, con riferimento all'immobile posto sull'area di via Grandi, viene manifestata assoluta contrarietà all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il danno che si arrecherebbe ad una realtà produttiva consolidata sul territorio e viene ribadita la richiesta di una comparazione effettiva, puntuale e verificabile, tra tutte le alternative possibili, anche sotto il profilo dei costi-benefici e sul piano dei danni causati al tessuto produttivo e industriale consolidato dell'area.	Preliminarmente, per quanto concerne le considerazioni riportate nelle premesse dell'osservazione, si forniscono i seguenti elementi di chiarimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dimensionamento del parcheggio ubicato sul secondo lotto di via Risorgimento, indicato nel Rapporto Ambientale in circa 450 posti auto a raso, è coerente con l'ampiezza dell'area, interessata dal progetto recentemente appaltato dal Comune di Rho per la realizzazione di un parcheggio temporaneo a raso per 430 stalli necessario per compensare, nel periodo Expo, la riduzione di stalli ed il disagio arrecato ai fruitori dell'esistente parcheggio di Rho Fiera.</li> <li>• Relativamente al dimensionamento della capacità di parcheggio del parcheggio in struttura previsto sulle aree di via Grandi (area Carugo più area Nastritalia), indicato in 1.000 p.a. a pag. 33 e in 1.100 p.a. a pag. 34 del Rapporto Ambientale, il dato riportato a pag. 33 si riferisce ad un valore iniziale stimato nel corso delle riunioni della segreteria tecnica, mentre il dato riportato a pag. 34 si riferisce a quando stabilito a valle del processo decisionale e ne costituisce il dato dimensionale finale.</li> <li>• Del resto, anche il dimensionamento della capacità di parcheggio complessiva dell'insieme dei parcheggi di interscambio è stato ridefinito, nel corso dei lavori della segreteria tecnica, in complessivi 1.500 posti auto (di cui 400 a raso e 1.100 in struttura), rispetto al dimensionamento iniziale di 2.000 p.a. Detti valori sono riportati, oltre che a pagina 34 del Rapporto Ambientale, anche nella tabella riepilogativa n. 7 di pagina 48 e nella tabella n. 12 di pagina 103.</li> <li>• Occorre peraltro sottolineare che si tratta di dati dimensionali parametrici, studiati nell'ambito di un procedimento di VAS e non di un procedimento di VIA che, viceversa, si sviluppa sulla base di un progetto definitivo che definisce nel dettaglio rampe di accesso e deflusso, corsie di manovra, presenza di strutture portanti verticali, scale ed ascensori per l'accesso degli utenti.</li> </ul>

N.	Soggetto	N. Protocollo Data	Sintesi osservazione / parere	Controdeduzione all'osservazione
				<p>• Il progetto approvato con DG n. 1559 del 02/08/2013 si fondava su un sistema di parcheggi fisicamente distanti oltre 600 m l'uno dall'altro, quindi tecnicamente non configurabili come effettivo parcheggio di interscambio definitivo; tale soluzione è da considerarsi accettabile solo in condizioni di emergenza e per un periodo limitato di tempo, quale l'evento Expo. La suddetta ragione, unitamente alla sopravvenuta modifica del contesto e del quadro finanziario complessivo (definanziamento del progetto), ha comportato una revisione della suddetta scelta progettuale in favore di una soluzione progettuale (quella posta alla base della proposta di variante urbanistica) modulare, attuabile per fasi temporali successive e tale da coinvolgere aree il più possibile prossime alla cd area "vasca volano" dell'attuale parcheggio a raso e quindi al nodo ferroviario di interscambio da servire, al fine di conseguire l'obiettivo della rilocalizzazione all'esterno del perimetro dell'Accordo di Programma "Expo" della vigente previsione del parcheggio di interscambio non compatibile con lo sviluppo delle aree del sito espositivo nella fase post evento.</p> <p>Relativamente alle soluzioni progettuali alternative (aree indicate con le lettere "C" e "D"), già presentate dagli osservanti, in data 30/05/2014, come contributo partecipativo in fase di avvio del procedimento di adozione della variante urbanistica, come evidenziato nella riunione del Comitato per l'Accordo di Programma del 01/07/2014, l'esame svolto in sede tecnica ha rilevato che le aree alternative suggerite presentano, diversamente da quanto affermato dall'osservante, caratteristiche fisiche ed urbanistiche (relativamente alla presenza di attività produttive, agli oneri da sostenere, indennità, costi di demolizione, etc.), simili all'area oggetto della proposta di variante urbanistica, mentre la localizzazione delle stesse non assicura un adeguato livello di soddisfacimento delle esigenze progettuali in termini di funzionalità e razionalità della gestione del parcheggio stesso e di fruizione da parte degli utenti.</p> <p>Le scelte localizzative relative al parcheggio di interscambio, supportate dagli studi condotti nell'ambito della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma e motivate da criteri di funzionalità e razionalità, garantiscono la realizzazione di un sistema di parcheggi unitario ed integrato.</p> <p>Per quanto sopra, si propone di <b>non accogliere</b> l'osservazione.</p>

N.	Soggetto	N. Protocollo Data	Sintesi osservazione / parere	Controdeduzione all'osservazione
5	<b>Comune di Milano Settore Pianificazione Urbanistica Generale</b>	U1 2015/0003060 09/04/2015	Il Settore Pianificazione Urbanistica Generale non può esprimersi in merito a previsioni pianificatorie contenute negli Accordi di Programma, in quanto per il PGT vigente ricadenti in Norma Transitoria ai sensi dell'art. 31.3 delle NTA del Piano delle Regole. Relativamente ai parcheggi remoti Fiera, non è possibile esprimere un parere in mancanza di una localizzazione e di una procedura definita di cui valutare la coerenza con le previsioni del PGT vigente.	Si prede atto di quanto espresso.
6	<b>Est Ticino Villoresi Consorzio di Bonifica</b>	U1 2015/0004193 30/04/2015	Si rileva che gli ambiti della variante interferiscono o sono adiacenti al reticolo consortile, in particolare per quanto concerne l'ambito interessante il sito Expo in Comune di Milano (interessante il derivatore via d'acqua Expo ed il canale 8 "Garbagnate"). Pertanto si chiede di inserire nelle "schede normative" apposite prescrizioni al fine di coordinare i vari processi di trasformazione con l'ottica di migliorare le aree libere adiacenti al reticolo idrico per la tutela della risorsa idrica e del corridoio ecologico fruttivo. A tal fine il Consorzio si rende disponibile a valutare, per quella quota di reticolo interessato dai nuovi ambiti di trasformazione individuati dall'accordo di programma, la collaborazione per costruire nuovi "usi dell'acqua e delle aree in fregio ai suddetti corsi d'acqua" a fini agro ambientali.	L'osservazione attiene ad aspetti legati alla successiva fase di attuazione delle strategie del Masterplan (fase post-Expo), interessante la collocazione dei parcheggi remoti Fiera all'interno del perimetro del sito Expo, in Comune di Milano. Gli ambiti di variante 1 e 2 ricadenti in territorio del Comune di Rho infatti non interferiscono né sono prossimi al reticolo consortile. La scelta localizzativa definitiva dei suddetti parcheggi remoti verrà effettuata tenendo conto delle esigenze di salvaguardia e di tutela del reticolo consortile e del rispetto delle relative fasce di rispetto definite nel regolamento di gestione della polizia idraulica. Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.
7	<b>Autostrade per l'Italia</b>	U1 2015/4350 06/05/2015	Si comunica l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di valutazione, rappresentando che sarà fatto pervenire un parere non appena in possesso di elaborati di dettaglio per la verifica di eventuali interferenze con le strutture autostradali.	Si prede atto di quanto espresso.

N.	Soggetto	N. Protocollo Data	Sintesi osservazione / parere	Controdeduzione all'osservazione
8	Arpa Lombardia	U1 2015/0004483 07/05/2015	<p>Relativamente ai parcheggi di interscambio, trattandosi di uno strumento necessario per trasferire utenti dall'auto privata al sistema di trasporto pubblico, possono essere considerati positivamente ai fini di un bilancio complessivo di sostenibilità ambientale quali elementi utili a mitigare gli effetti del traffico sull'ambiente in quanto riducono il numero di auto circolanti. La realizzazione dei parcheggi di interscambio in via Grandi comporterà anche un parziale consumo di suolo o quantomeno una riduzione della superficie drenante, non essendo l'area completamente coperta da edifici. Si ritiene pertanto opportuno prevedere una adeguata compensazione ambientale.</p> <p>Per quanto riguarda l'area da destinare a parcheggio remoto "Fiera" (la quota di 1000 posti auto), si ritiene che la valutazione degli effetti sull'ambiente nell'ambito del presente procedimento non abbia particolare utilità non essendo nota l'esatta ubicazione e quindi le caratteristiche del contesto e delle strade di accesso. E' comunque sicuramente positivo l'obiettivo di recuperare i suddetti posti auto - in riduzione rispetto alla previsione originaria - non come aggiuntivi alle dotazioni che saranno realizzate nel dopo Expo.</p>	<p>Per quanto riguarda i parcheggi di interscambio in via Grandi, in fase di progettazione e nell'ambito delle apposite procedure di valutazione ambientale, saranno valutati gli effetti ambientali significativi e individuate le misure di mitigazione e di compensazione.</p> <p>Riguardo all'area dismessa di via Grandi si precisa che la stessa è solo parzialmente coperta da edifici, ma la restante porzione era sistemata a piazzale asfaltato adibito a deposito di stoccaggio e lavorazione materiale utilizzato dall'impresa (asfalti e inerti). L'intera area risultava ed è tuttora completamente impermeabilizzata e non drenante.</p> <p>Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.</p>
9	RFI Rete Ferroviaria Italiana	U1 2015/0005546 18/05/2015	<p>Si chiede di richiamare nelle norme di attuazione dello strumento urbanistico in oggetto il rispetto delle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DPR 11/07/1980 n. 753, riportando in cartografia le fasce di tutela della linea ferroviaria di m. 30 dalla più vicina rotaia, previste dall'art. 49;</li> <li>- art. 3, comma 2 del DPR 18/11/1998 n. 459 in merito all'obbligo, per le aree non ancora edificate, di porre in atto tutti gli interventi per il rispetto dei limiti stabiliti per l'inquinamento da rumore avente origine dall'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria all'interno delle fasce di pertinenza;</li> <li>- art. 25 della legge n. 210/1985 che fissa le procedure per gli accertamenti urbanistici e per le intese riguardanti l'inserimento nel tessuto urbanistico delle opere stesse</li> </ul>	<p>La tavola PdR 1a - Vincoli del vigente PGT già riporta la fascia di rispetto della ferrovia ex art.49 del DPR n. 753/1980 e l'art. 10 delle NTA del PGT rimanda al medesimo disposto legislativo per gli interventi ricadenti all'interno della suddetta fascia.</p> <p>Circa il richiamo alla normativa sul rispetto dei limiti acustici, si fa presente che la porzione di ambito di variante 1 del comune di Rho ricadente in fascia di rispetto ferroviaria è già attrezzato a parcheggio di interscambio auto ed a terminal bus TPL e che lo stesso dovrà essere solo adeguato, in fase post Expo, mediante rimodulazione degli stalli auto (sempre in configurazione a raso) ed ampliamento degli stalli per la sosta bus. Non ci si trova pertanto in presenza di un ambito ineditato. Le prescrizioni indicate sono quindi già verificate.</p> <p>Per quanto sopra, si propone di <b>accogliere</b> il parere espresso.</p>